



**COMUNE DI RIPE SAN GINESIO**  
**PROVINCIA DI MACERATA**

Piazza Vittorio Emanuele II, 8 – 62020 RIPE SAN GINESIO  
Tel. e Fax: +39 0733 500102 – 500374

[comune.ripesanginesio.mc@legalmail.it](mailto:comune.ripesanginesio.mc@legalmail.it)

**ORIGINALE**

**ORDINANZA SINDACALE**

**N. 5 DEL 05-07-2022**

**Oggetto: DIVIETO DI UTILIZZO IMPROPRIO DELL'ACQUA POTABILE  
PROVENIENTE DALL'ACQUEDOTTO PUBBLICO NEL TERRITORIO  
COMUNALE PER EMERGENZA IDRICA**

L'anno duemilaventidue addì cinque del mese di luglio, il Sindaco TEODORI PAOLO

**ORDINA**

**RICHIAMATE:**

- la nota della Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – direzione ambiente e risorse idriche del 30.06.2022, assunta al prot. n. 3683 stessa data, con la quale, vista l'attuale condizione di siccità meteorologica da moderata a severa, in peggioramento, con precipitazioni inferiori alla media dal mese di marzo 2022 e temperature superiori alla media nei mesi di maggio e giugno (anche di oltre 2°C), si richiede a tutti i Comuni della Regione di emanare ordinanze per limitare i prelievi da pubblico acquedotto, vista la situazione meteorologica e idrologica in atto;
- la nota del Tennacola SpA del 04/07/2022 avente ad oggetto: "Erogazione servizio idrico ai Comuni dell'ATO 4. Provvedimenti", con la quale si rendeva nota ai Comuni l'opportunità della "emissione di apposita ordinanza sindacale, per i cui contenuti si rimanda a quanto previsto dalla recente nota della Regione Marche Direzione Ambiente e Risorse Idriche".

RILEVATO che l'attuale congiuntura meteorologica ed il permanere di una situazione di scarsa piovosità e di temperature superiori alla media stagionale determinano un abbassamento significativo dei livelli delle falde acquifere di

approvvigionamento, tale da comportare ripercussioni negative sulla capacità di soddisfacimento dei fabbisogni idrici della popolazione servita;

CONSIDERATO che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui utilizzo deve essere necessariamente assoggettato a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

ATTESO, altresì, che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, dev'essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto durante la stagione secca, quando aumenta la criticità rispetto all'utilizzo delle risorse idriche;

RAVVISATA, per tali ragioni, la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico e per prevenire dunque situazioni di crisi idrica nella stagione estiva;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico al fine di governare unitariamente ed incisivamente l'utilizzo delle risorse disponibili;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi.

VISTO il D.P.C.M. 04/06/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico il punto 8.2.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

VISTI gli artt. 68 – 70 (Sezione IV – Misure per il risparmio idrico) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche;

VISTO il Regolamento del Servizio Idrico Integrato Aato 4;

VISTO l'articolo 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato e integrato dal D.L. 31 marzo 2003, n. 50, a norma del quale per le violazioni alle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00;

## **ORDINA**

dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 30 settembre 2022 o sino a differente comunicazione il divieto di prelievo e di consumo di acqua in distribuzione dal pubblico acquedotto per:

- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati nelle giornate del Lunedì – Mercoledì – Venerdì e Domenica.

E' consentito invece nelle giornate del Martedì, Giovedì e Sabato, al di fuori dell'intervallo dalle ore 7,00 alle ore 22,00:

- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, salvo per i servizi pubblici di igiene urbana, con la raccomandazione di effettuare tali attività dopo il tramonto;

- il lavaggio privato di veicoli a motore, con esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati;

- il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;

- il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive;

- per tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali.

#### INVITA

la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi, sottolineando l'importanza della collaborazione attiva di tutti i cittadini ed attori coinvolti;

#### AVVERTE

che conformemente alle prescrizioni dell'articolo 7-bis, comma 1-bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che i trasgressori saranno puniti con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei modi e nei termini previsti dall'articolo 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 o, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica è ammesso ricorso al presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'articolo 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il provvedimento in oggetto - immediatamente esecutivo - è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Ripe San Ginesio.

Lo stesso viene notificato tramite PEC all'indirizzo: [infotennacola@pec.it](mailto:infotennacola@pec.it) di Tennacola S.p.a. con sede in Sant'Elpidio a Mare in via Prati 20, in qualità di gestore idrico del Comune di Ripe San Ginesio, e trasmesso per conoscenza a:

- Questura di Macerata: via PEC
- Prefettura U.T.G. di Macerata: via PEC
- AATO n. 4 Marche centro sud: via PEC
- Carabinieri di Loro Piceno: via PEC
- Servizio Polizia Municipale - SEDE



IL SINDACO  
Paolo Teodori

*Paolo Teodori*

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
TEODORI PAOLO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06-07-2022 al 21-07-2022

Li 06-07-2022

IL Resp. Area Amministrativa  
Dott. Pacioni Andrea